

Delibera n. 22/2023

Oggetto: Autorizzazione alla Direzione Scientifica dell'Istituto Nazionale di Astrofisica al pagamento dei contributi previsti per la partecipazione e/o l'organizzazione di eventi di interesse per l'Istituto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO** il Decreto Legge del 16 maggio 1994, numero 293, convertito con modifiche dalla Legge 15 luglio 1994, numero 444, recante la *«Disciplina della proroga degli organi amministrativi»*, e in particolare l'articolo 3;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di *“Istituzione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il *“Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il *“Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il *“Codice della Amministrazione Digitale”*;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le *“Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e del Bilancio Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'Anno 2007)”*, e, in particolare, l'articolo 1, comma 450;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della *“Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”*, e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in *“Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15,*

in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (*“Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l’Anno 2010”*), ed, in particolare, l’articolo 2, che *“...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune *“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”*, e che disciplina, in particolare, la *“...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...”*;
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la *“Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, e, in particolare, l’articolo 13;
- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene *“Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo*

7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune *"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO** il *"Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)"*, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)"*;
- VISTO** il Regolamento del 12 febbraio 2021, numero 2021/241UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 18 febbraio 2021, numero L57, che istituisce il "Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza della Unione Europea";
- VISTA** la Comunicazione della Commissione Europea del 12 febbraio 2021, numero C (2021) 1054 FINAL, con la quale sono stati definiti alcuni "Orientamenti tecnici sulla applicazione del principio di "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza";
- VISTO** il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", che è stato ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento innanzi richiamato, definitivamente approvato dal Consiglio Europeo "Economia e Finanza" con la Delibera del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio Europeo con la nota del 14 luglio 2021, numero di protocollo LT161/21;
- VISTO** il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, con il quale sono state emanate alcune norme in materia di *"Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"* e sono state adottate le *"Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e, in particolare, l'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, che ha modificato l'articolo 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120;

- VISTO** il Decreto-Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, con il quale sono state approvate alcune *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;
- VISTO** il Decreto-Legge 6 novembre 2021, numero 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233, con il quale sono state approvate alcune *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;
- VISTO** il Decreto-Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, con il quale sono state approvate *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;
- VISTO** altresì il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 rubricato *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2023, numero 213, con la quale sono stati approvati il "Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2024" e il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2024-2026";
- VISTO** altresì, il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca n. 1096, del 25 luglio 2024 e le relative tabelle con il quale è stato ripartito, tra gli Enti e le Istituzioni di Ricerca, il *“Fondo Ordinario”* per l’anno 2024;
- VISTO** lo Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO** il *“Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, predisposto ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 14 del predetto *“Regolamento”*;
- VISTO** il *“Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il *“Regolamento del personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la modifica dell’articolo 21 del predetto *“Regolamento”*;

- VISTO** il “Regolamento per la gestione, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e della incentivazione della innovazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° settembre 2015, numero 55, modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 19 luglio 2016, numero 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 dicembre 2016, numero 287;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201 con il quale:
- il Professore Nicolò D’Amico è stato nominato Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
 - il Professore Stefano Borgani e la Dottoressa Maria Cristina De Sanctis sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;
- VISTO** altresì, il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, con il quale l’Ingegnere Stefano Giovannini e la Dottoressa Grazia Maria Gloria Umana sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;
- VISTA** la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica ha rinnovato, per un ulteriore mandato, gli incarichi del Dottore Gaetano Telesio, quale Direttore Generale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, e del Dottore Filippo Maria Zerbi, quale Direttore Scientifico del medesimo Istituto, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 14, comma 1, e 16, comma 2, del nuovo Statuto;
- CONSIDERATO** che, in data 14 settembre 2020, il Professore Nicolò D’Amico è cessato, per cause naturali, dall’incarico di Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, che gli era stato conferito con Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Professore Marco Tavani è stato nominato Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dal 9 ottobre 2020 “...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D’Amico con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...”, ovvero fino al 30 dicembre 2023;
- VISTA** la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:
- confermato “... gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano Telesio e Filippo Maria Zerbi con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al 30 dicembre 2023...”;
 - disposto che “...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...”;
- CONSIDERATO** che in data 30 dicembre 2023 è scaduto il mandato del Presidente e dei membri del Consiglio di Amministrazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica;

CONSIDERATO altresì che nella medesima data sono scaduti gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano Telesio e Filippo Maria Zerbi con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, innanzi richiamata;

ATTESO che ai sensi del Decreto Legge 16/5/1994, n. 293, convertito con modifiche dalla Legge 15/07/1994, n. 444, recante la «Disciplina della proroga degli organi amministrativi», è dettata una particolare disciplina in ordine a scadenza, “prorogatio” e ricostituzione degli *“organi di amministrazione attiva, consultiva e di controllo dello Stato e degli enti pubblici, nonché delle persone giuridiche a prevalente partecipazione pubblica, quando alla nomina dei componenti di tali organi concorrono lo Stato o gli enti pubblici”*;

CONSIDERATO in particolare che la predetta norma prevede che:

- “Gli organi amministrativi svolgono le funzioni loro attribuite sino alla scadenza del termine di durata per ciascuno di essi previsto ed entro tale termine debbono essere ricostituiti” (art. 2);

- “Gli organi amministrativi non ricostituiti nel termine di cui all’articolo 2 sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo” (art. 3, comma 1);

- “Nel periodo in cui sono prorogati, gli organi scaduti possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità” (art. 3, comma 2);

- “Gli atti non rientranti fra quelli indicati nel comma 2, adottati nel periodo di proroga, sono nulli” (art. 3, comma 3);

CONSIDERATO che l’articolo 14, comma 1, dello “Statuto” INAF stabilisce che “L’incarico del Direttore Generale può avere durata massima di 4 anni e coincide con l’incarico del Presidente, e può essere rinnovato una sola volta. In caso di cessazione o scadenza del mandato del Presidente e/o del Consiglio di Amministrazione, rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti sino alla nomina del successore da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque entro 90 giorni dall’insediamento”;

CONSIDERATO inoltre, che l’articolo 16, comma 2, del predetto Statuto prevede che “L’incarico del Direttore Scientifico può avere durata massima di 4 anni, coincide con l’incarico del Presidente e può essere rinnovato una sola volta. In caso di cessazione o scadenza del mandato del Presidente e/o del Consiglio di Amministrazione rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti sino alla nomina del successore da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque entro 90 giorni dall’insediamento”;

CONSIDERATO infine che ai sensi del “Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”:

- il Direttore Generale uscente rimane in carica fino alla nomina del suo successore e, comunque, per un periodo massimo di novanta giorni, durante il quale può adottare solo atti urgenti e indifferibili, laddove ricorrano condizioni e presupposti previsti dalla legge, e atti di ordinaria amministrazione (articolo 15, comma 3, ultimo periodo);

- Il Direttore Scientifico uscente rimane in carica fino alla nomina del suo successore e, comunque, per un periodo massimo di novanta giorni, durante il

quale può adottare solo atti urgenti e indifferibili, laddove ricorrano condizioni e presupposti previsti dalla legge, e atti di ordinaria amministrazione (articolo 18, comma 3, ultimo periodo);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero 593, con il quale il Professor Roberto Ragazzoni è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dalla data del predetto decreto e per la durata di un quadriennio;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, con il quale il dott. Massimo Della Valle è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, con il quale il dott. Lucio Angelo Antonelli è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 13 giugno e per la durata di un quadriennio;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, con il quale il dott. Andrea Comastri è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 13 giugno e per la durata di un quadriennio;

RILEVATO che non è ancora intervenuta la nomina ministeriale di un ulteriore membro del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, il cui mandato, cessato in data 30 dicembre 2023, ha superato altresì il periodo di "prorogatio" previsto ai sensi del Decreto Legge 16/5/1994, n. 293, convertito con modifiche dalla Legge 15/07/1994, n. 444, recante la «*Disciplina della proroga degli organi amministrativi*», secondo il quale "Gli organi amministrativi non ricostituiti nel termine di cui all'articolo 2 sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo" (art. 3, comma 1);

VISTO l'articolo 24, comma 1, lettera a), del medesimo Statuto, ai sensi del quale l'Istituto Nazionale di Astrofisica, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali e di tutte le altre attività ad esse connesse e/o conseguenti, ivi comprese quelle relative all'utilizzo economico dei risultati della ricerca propria e di quella oggetto di commissione a soggetti terzi, può "... stipulare accordi e convenzioni...";

VISTE le disposizioni contenute nell'articolo 2, comma 1, dello Statuto le quali prevedono, tra l'altro, che "...L'INAF, nel rispetto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale e internazionale e delle linee di indirizzo definite dal MIUR:

- a) promuove, svolge e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;
- b) progetta, finanzia e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, all'utilizzo e alla gestione di grandi Infrastrutture localizzate sul territorio nazionale, all'estero o nello spazio;
- c) promuove, sostiene e coordina la partecipazione e/o l'adesione italiana a organismi, iniziative e progetti europei o internazionali, assicurando una presenza qualificata nei campi di propria competenza, utilizzando, su richiesta delle autorità governative, conoscenze e competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi...";

- d) *promuove la valorizzazione dei risultati della ricerca svolta o coordinata dalla propria rete scientifica ai fini produttivi e sociali mediante il trasferimento tecnologico e attraverso iniziative commerciali;*
- e) *promuove in Italia e all'estero l'alta formazione, in collaborazione con le istituzioni universitarie, e ogni altra iniziativa di carattere formativo, mediante:*
 - i) *l'attribuzione di borse di studio e il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;*
 - ii) *la partecipazione a scuole e a corsi di dottorato di ricerca o l'adesione ai consorzi appositamente costituiti per le medesime finalità;*
 - iii) *l'eventuale coinvolgimento del mondo produttivo;*
- f) *promuove lo sviluppo della conoscenza astronomica nella scuola e nella società mediante attività formative, di divulgazione e di comunicazione;*
- g) *tutela, conserva e valorizza il proprio patrimonio bibliografico, archivistico e storico strumentale sviluppandone e organizzandone anche in forma coordinata tra le varie Strutture l'acquisizione, la conservazione e la fruizione, attivando servizi volti alla diffusione della cultura scientifica, garantendo il supporto necessario alla ricerca per quanto riguarda il materiale moderno e organizzando attività museali per quanto riguarda il materiale storico;*
- h) *favorisce il rapporto delle proprie strutture di ricerca con il territorio e promuove, in particolare, la collaborazione con le Regioni in materia di ricerca scientifica e tecnologica e di sostegno alla innovazione nei settori produttivi;*
- i) *svolge attività di consulenza, certificazione e supporto tecnico-scientifico agli organi istituzionali e alle amministrazioni pubbliche ed eroga servizi a terzi in regime di diritto privato;*
- j) *svolge ogni altra attività utile per il perseguimento delle proprie finalità istitutive di cui all'articolo 1 del presente statuto;*
- k) *può svolgere attività commerciale per la fornitura di strumentazioni e software specialistici, e per la diffusione di materiale didattico e divulgativo e di materiale promozionale dell'Ente e del suo brand...";*

VISTO altresì, l'articolo 16, comma 5, dello Statuto il quale prevede che *"...Il Direttore Scientifico adotta atti e provvedimenti, ivi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nel rispetto di condizioni e modalità definite dal "Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento" dell'Ente;*

VISTO l'articolo 17, comma 1, del *Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento" dell'Ente* il quale prevede che *"...In conformità a quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative, statutarie e regolamentari, il Direttore Scientifico è responsabile, in via esclusiva, degli aspetti gestionali dell'attività scientifica dell'Ente e di tutte le attività amministrative e contabili ad essa strumentali";*

VISTO l'articolo 17, comma 4, del *Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento" dell'Ente* il quale prevede che *"Il Direttore Scientifico adotta, in piena autonomia:*

- a) *tutti gli atti e i provvedimenti conseguenti agli Atti di Indirizzo e/o alle Delibere approvate dal Consiglio di Amministrazione in materia di gestione scientifica dell'Ente;*
- b) *tutti gli atti e i provvedimenti che rientrano nella sua sfera di competenza, ivi inclusi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, questi ultimi entro i limiti di competenza per valore stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, con propria Delibera, su proposta del Presidente...";*

VISTO altresì, l'articolo 20, comma 10, del *Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento" dell'Ente, rubricato "Organizzazione e partecipazione a eventi a rilevanza locale o nazionale"* il quale prevede che:

- *Nell'ambito della loro autonomia, le Strutture di Ricerca organizzano liberamente sul territorio attività scientifiche, divulgative, didattiche e di*

comunicazione e/o partecipano a iniziative simili o analoghe organizzate da altri Enti.

- Le Strutture di Ricerca informano, preventivamente o comunque con un congruo anticipo, la Direzione Scientifica e/o le competenti articolazioni organizzative della Presidenza in merito allo svolgimento delle predette attività, anche a mezzo di apposito "*bollettino*", predisposto ed aggiornato periodicamente, o laddove risulti necessario
- In relazione alla organizzazione di eventi la competente articolazione organizzativa della Presidenza fornisce alle Strutture di Ricerca indicazioni utili per uniformare sia il loro stile che la diffusione del "*brand*" dell'Ente e la sua *vision* in relazione alla sua filiera. Qualora, invece, una Struttura di Ricerca sia promotrice o venga chiamata a organizzare un evento di rilevanza nazionale o un evento di rilevanza locale, ma che riguarda, comunque, i grandi programmi e/o progetti dell'Ente, la Direzione Scientifica e la competente articolazione organizzativa della Presidenza sono tenute a partecipare direttamente alla loro organizzazione.
- Gli eventi, sia a rilevanza nazionale che locale, che richiedono l'utilizzo di appositi locali o di sale per le conferenze, devono essere organizzati e svolti, di norma, all'interno delle Strutture di Ricerca o, in alternativa, nelle sedi di altri Enti o Istituti nei quali sia comunque possibile valorizzare, in forma esclusiva, il "*brand*" dell'Ente.
- Per gli eventi di rilevanza nazionale che vengono organizzati e svolti su iniziativa delle Strutture di Ricerca, queste ultime possono utilizzare anche i locali della Sede della Amministrazione Centrale all'uopo adibiti o l'Auditorium Nazionale dell'Ente, previa formale richiesta di verifica della loro disponibilità inoltrata alla competente articolazione organizzativa della Presidenza, tenuto conto che i predetti locali e lo stesso Auditorium vengono utilizzati, in modo prevalente, per gli eventi e/o gli incontri a rilevanza nazionale organizzati dalla Direzione Scientifica e/o dalla Presidenza.

CONSIDERATO

altresì che l'Istituto Nazionale di Astrofisica attraverso la propria "Struttura Tecnica di Presidenza per la Comunicazione", Settore B: "Ufficio Stampa", Settore C: "Testata Media INAF" e Settore D: "Divulgazione e Didattica" promuove "*...lo sviluppo della conoscenza astronomica nella scuola e nella società mediante attività formative, di divulgazione e di comunicazione...*";

PRESO ATTO

che nell'ambito delle attività di comunicazione e divulgazione dell'INAF, la Direzione Scientifica e la competente articolazione organizzativa della Presidenza, anche su istanza delle Strutture di Ricerca INAF ed in collaborazione con Enti, Università ed Istituzioni pubbliche o private, hanno promosso e/o partecipato all'organizzare di eventi di rilevanza nazionale o di rilevanza locale, che riguardano settori di specifico interesse per l'INAF nonché grandi programmi e/o progetti dell'Ente, ai sensi delle disposizioni innanzi richiamate, ed in particolare:

- "2nd CTAO Symposium", tenutosi a Bologna dal 15 al 18 aprile 2024, organizzato da CTAO gGmbH, INAF-OAS e Università di Bologna – Contributo organizzativo richiesto Euro 10.000,00;
- School on "Operational Space Weather Fundamentals" tenutosi a L'Aquila dal 13 al 17 maggio 2024 organizzato dal Consorzio Area di Ricerca in Astrogeofisica (membri: Università L'Aquila, INAF, INGV) – Contributo organizzativo richiesto Euro 4.800,00;
- "1st CTAO Summer School", tenutosi a Bologna dal 16 al 29 giugno 2024, organizzato da CTAO gGmbH, Università di Bologna, INAF-OAS - Contributo organizzativo richiesto Euro 10.000,00;
- "13th Young Researcher Meeting", che si svolgerà dal 24 al 27 settembre 2024 a Palermo, organizzato dall' International Physicist Network – IPN - Contributo organizzativo richiesto Euro 5.400,00;

- “Views on the multi-phase interstellar medium in galaxies” che si svolgerà a Bologna dal 9 al 13 settembre 2024, organizzato dal Dipartimento di Fisica e Astronomia, Università Alma Mater di Bologna - Contributo organizzativo richiesto Euro 5.000,00;
- “Conferenza Italiana Studenti di Fisica 2024 (CISF24)”, che si è svolta a Torino dal 17 al 21 aprile 2024 - Contributo organizzativo richiesto Euro 1.000,00 – 1.500,00;
- Conferenza “L’Eredità scientifica di Bepi Colombo” che si terrà a Padova dal 26 al 27 settembre 2024 - Contributo organizzativo richiesto Euro 3.500,00;
- “La fusione termonucleare”, che si terrà il 18 ottobre 2024 presso l’Accademia dei Lincei in Roma – Contributo organizzativo richiesto Euro 2.000,00;
- Dodicesima edizione dell’IEEE “International Workshop on Metrology for AeroSpace” (*MetroAeroSpace 2025*), che si terrà a Napoli, dal 18 al 20 giugno 2025, organizzato da ATHENA S.R.L. - Contributo organizzativo richiesto Euro 5.000,00;
- “Lights of Tuscany 2024” che si è tenuto dal 16 al 20 maggio tra le città di Pisa e Firenze, organizzato da Associazione Italiana Studenti di Fisica (AISF) – Contributo organizzativo richiesto Euro 1.000,00;

ATTESO che dal combinato disposto delle citate disposizioni Statutarie e Regolamentari deriva la necessità di autorizzare, nelle more della definizione dei limiti di competenza per valore del Direttore Scientifico come previsto dall’articolo 17, comma 4, del “*Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento*” dell’Ente, innanzi richiamato, il pagamento dei contributi previsti per la partecipazione e/o l’organizzazione di eventi di interesse generale per l’Istituto come innanzi specificati;

CONSIDERATO che al fine di onorare i predetti impegni la Direzione Scientifica, per esercitare il potere di spesa, necessita di apposita autorizzazione da parte del Consiglio di amministrazione;

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica per l’Esercizio Finanziario 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 29 dicembre 2023, numero 94;

ACQUISITO il parere favorevole espresso, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico dell’Istituto Nazionale di Astrofisica;

PRESO ATTO di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione;

ATTESA pertanto, la necessità di provvedere,

DELIBERA

all’unanimità dei presenti

Articolo 1. Di autorizzare la Direzione Scientifica dell’Istituto Nazionale di Astrofisica ad esercitare il potere di spesa, come previsto dall’articolo 16, comma 5, dello *Statuto* e dall’articolo 17, commi 1, 4 e 5 del *Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento* dell’Ente al fine di procedere al pagamento dei contributi previsti per la partecipazione e/o l’organizzazione di eventi di interesse per l’Istituto, come specificato nelle premesse della presente delibera.

Articolo 2. Di dare mandato alla Direzione Scientifica di predisporre le opportune operazioni di bilancio necessarie a garantire copertura finanziaria della spesa prevista, come richiamata nelle premesse della

presente Delibera, che graverà sui pertinenti capitoli del Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2024.

Roma, li 13 settembre 2024

Il Segretario
Maria Franca Partipilo
(Firmato digitalmente)

Il Presidente
Roberto Ragazzoni
(Firmato digitalmente)

Serratore